

Viadana, Lodovico. Cento concerti ecclesiastici, libro primo, opera duodecima. Venezia, Giacomo Vincenti. 1602. RISM V1360. Later editions of 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394). Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.

Title:

CENTO
CONCERTI
ECCLESIASTICI,
A Vna, a Due, a Tre, & a Quattro voci.
Con il Baffo continuo per Sonar nell'Organo.
Noua inuentione commoda per ogni forte de Cantori,
& per gli Organifti.
DI LODOVICO VIADANA.
Opera Duodecima.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

Organ Title:

BASSO
PER SONAR
NELL'ORGANO
DELLI
CENTO CONCERTI
DI LODOVICO VIADANA.
Nuouamente pofto in luce.
[orn.]
IN VENETIA,
Appreffo Giacomo Vincenti.
M. D CII.

Sectional Title Pages within each vocal part-book:

[CANTO]
CONCERTI
A DVE VOCI.
LODOVICO
VIADANA.
[Printer's mark]
IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

[CANTO]
 CONCERTI
 A TRE VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

[CANTO]
 CONCERTI
 A QVATRO VOCI.
 LODOVICO
 VIADANA.
 [Printer's mark]
 IN VENETIA,

Appreffo Giacomo Vincenti. MDCII.

Dedication:

ALL ILL'VSTRISS.^{MO} | ET ECCELLENTISS. SIG. | PATRON MIO OSSERVANDISS.
 | IL SIG. D. ALFONSO D'ESTE | MARCHESE. | [Orn.]

MAGGIORI cofe, e molto migliori io dourei à V. E. in | fegno di alcuno raconofcimento
 di quei rari fauori, co' | quali ha honorato fpeffe volte le Mufiche mie, e molto | più poi in
 recognitione della gratia fingolare, con cui | per tanto tempo hà gradita la feruitù di Don
 Tomafo | mio fratello cofi gratiofamente, e tanto più grandi, e per-|fette gliele dourei,
 quanto alla grandezza della fua nobil-|tà fi aggiungono in Lei infieme accoppiati la virtù, &
 il | valore, i quali, come fono eccelliui, & eftremi; cofi la ren | dono digniffimo d'ogni più
 illufre, e più pregiata cofa, | con tutto ciò, poi che affai dà quello che puote, & | in oltre,
 perche polfo ragioneuolmente fperare dalla | Sua magnanimità, che non ifdegnerà cofa
 qual'ella fi fij, che con ogni affetto di diuotione | le uenghi effibita, ardisco di offerirle, e
 confecrarle quefti miei Concerti, parte de i quail ha-|uendo Effà altre volte mofttrato di
 aggradire, hora io più ficuramente glile inuio e con effi tutti | i penfieri, & affetti miei
 dedicandogli per fempre à V.E. alla quale per fine faccio riuerenza | Di Venetia, li 20.
 Aprile. M. DCII. |

Di V.S. Illuftrifs. & Eccellentifs. | Seruitore humiliffimo, | Lodouico Viadana. |

Note to Readers:

[page 1]

A' BENIGNI LETTORI | LODOVICO VIADANA. | [orn.] |

MOLTE fono ftate le cagioni (cortefi Lettori) che mi hanno indotto | à comporre quefta forte di Concerti: fra le quali quefta è ftata vna | delle principali: il vedere cioè, che volendo alle volte qualche Can-|tore Cantare in vn'Organo, ò con tre voci; ò con due, ò con vna fola, | erano altretti per mancamento di compofitioni à propofito loro di | applicciarfi ad vna, o due, o tre, parti di Mottetti à cinque, à fei, à fet-|te, & anche à otto, lequali per l'unione che deuono hauere con l'al-|tre parti: come obligate alle fughe alle cadenze, a' contraponti, & | altri modi di tutto il Canto, fono piene di paufe lunghe, e replicate, | priue di cadenze, senz'arie, e finalmente con pochiffima & infipida fequenza: oltre gl'inter-|rompimenti delle parole tall' hora in parte tacciate, & alle volte ancora con difconuenuoli | interpofitioni difpofte, lequali rendeuano la maniera del canto, o imperfetta, o noiofa, od in-|etta, & poco grata à quelli, che ftauano ad vdire: senza che vi era anco incommodo gran-|diffimo de Cantori in cantarle. Là doue hauendo hauuto piu volte non poca confideratione | fopra tali difficoltà, mi fono affaticato affai per inueftigare il modo di fupplire in qualche | parte à cofi notabile mancamento, & credo là Dio mercè d'hauerlo all'ultimo ritrouato, ha-|uendo per quefto effetto Compofiti alcuni di quefti miei Concerti con vna voce fola per i So|prani, per gli Alti, per i Tenori, per i Baffi: & alcuni altri poi per l'ifteffe parti accompagnate | diuerfamente: con hauer riguardo à dare in effe fodisfattione ad ogni forte di cantanti: ac-|coppiando infieme le parti con ogni forte di varietà; di modo che chi vorrà vn Soprano con | Tenore: vn Tenore con vn Alto: vn Alto con vn Canto, vn Canto con vn Baffo, vn Baffo con | vn'Alto: due soprani, due Alti, due Tenori, due Baffi, tutti gl'hauerà beniffimo accommo-|dati: & chi vorrà l'ifteffe parti diuerfamente variate pur anco le trouerà in quefti Concerti, | hora à tre, hora à quattro, talmente che non vi farà cantante che non poffi hauere quà dentro | copia di Canti affai commodi, & fecondo il gufto fuo per farfi honore. |

Alcuni altri poi ne trouarete ch'io hò compofiti per gli ftromenti variatamente, onde piu | compita refta l'inuentione, & piu accommodati & variati i Concerti. |

Oltre di ciò hò vfata diligenza particolare di non lafciaare paufare in effi, fe non quanto | comporta il modo, e la difpofitione dei canti. |

Ho procurato à tutto mio potere la dolcezza, & gentilezza dell'arie in tutte le parti facen-|dole cantar bene, & fequentemente. |

Non ho mancato di apportare à tempo, & à luogo alcuni pasfi e cadenze con altri luoghi | accommodati per accentuare, per Palleggiare, e per fare altre proue della difpofitione, e gra-|tia de i Cantori, fe bene per il più, e per facilità, fi è ufato Pallaggi communi, che la nature iftes | fa porta, ma più fioriti. | Mi |

[page 2]

Mi son affaticato che le parole siano così ben disposte sotto alle note, che oltre al farle proferir bene, & tutte con intiera, & continuata sentenza possino essere chiaramente intese da gli Vditori, pur che spiegate vengano proferite da i Cantori. |

L'altra causa men principale appreso alla predetta è stata quella che mi ha anco affrettato a porre in luce questa mia inuentione, il vedere, cioè che alcuni di questi Concerti, che io | composi cinque o sei anni sono ritrovandomi in Roma; (essendomi souvenuto all' hora que-|sto nouo modo) trouorno tanto fauore appreso a molti Cantori, e Musici, che non solamente | furono fatti degni d' essere spesissime uolte Cantati in molti luoghi principalissimi; ma alcuni ancora hanno pigliata occasione d' imitargli felicemente, & darne alla Stampa: Onde, & | per questo, & per sodisfare a' miei amici da' quali son stato più uolte instantissimamente ri-|chiesto, & persuaso à porre in luce quanto prima detti miei Concerti, me sono finalmente ri-|soluto dopò hauer compito il designato numero di donargli alle Stampe, come hora faccio, | persuadendomi che quest'Opera non habbia ad essere intutto disgrata a' prudenti Cantori, | & Musici, che quando anco non ui fosse altro di buono non farà almeno mancato l'animo | pronto, & efficace all' opera, laquale perche insieme con la nouità apporta feco qualche tra | ordinaria consideratione potrete non indegnarui di leggere gl' infrascritti Auertimenti, che nel | la pratica ui apportheranno non poco giouamento. |

Et prima, che questa sorte di Concerti deue cantarsi gentilmente con discretione, & leg-|giadria, usando gli acenti con ragione, & i Passaggi con misura, & a' suoi luoghi; foura tut-|to non aggiungendo alcuna cosa più di quello che in loro si troua Stampato; percioche ui | sono talhora certi Cantanti, i quali, perche si trouano fauoriti dalla natura d'un poco di gar-|gante, mai Cantano nella maniera che stanno i Canti, non s'accorgendo essi, che hoggidì | questi tali non sono grati, anzi sono pochissimo stimati particolarmente in Roma doue fio-|risce la uera professione del Cantar bene. |

Secondo. Che l'Organista sia in obbligo di Suonar semplicemente la Partitura, & in par-|ticulare con la man di sotto, & se pure vuol fare qualche mouimento dalla mano di sopra, co | me fiorire le Cadenze, o qualche Passaggio à proposito, ha da Suonare in maniera tale, che il | Cantore, o Cantori non uengano coperti, o confusi dal troppo mouimento. |

Terzo. Sarà fenon bene, che l'Organista habbia prima data un'occhiata à quel Concerto, | che si ha da Cantare, perche intendendo la natura di quella Musica, farà sempre meglio gli | accompagnamenti. |

Quarto. Sia auuertito l'Organista di far sempre le Cadenze a i luoghi loro: come farebbe | à dire, se si Cantarà un Concerto in voce sola di Basso far la Cadenza di Basso: se farà di Te-|nore far la Cadenza di Tenore: se di Alto, o Canto a i luoghi dell'uno, e dell'altro; perche | farebbe sempre cattiuo effetto se facendo il Soprano la sua Cadenza l'Organo la facesse nel | Tenore, ouero Cantando uno la Cadenza nel Tenore l'Organo la Suonasse nel Soprano. |

Quinto. Che quando fi trouarà un Concerto, ch'incominci a modo di fuga, l'Organista | anch'egli cominci con un Tafto folo, e nell'entrar che faranno le parti fij in suo arbitrio | l'ac-compagnarle come le piacerà. |

Sefto. Che no fi è fatta la Intauolatura à questi Concerti, per fuggir la fatica, ma per ren-dere piu facile il Suonargli a'gli Organifti, ftando che non tutti Suonarebbero all'improuifo | l'intauolatura, e la maggior parte suonaranno la Partitura, per efere piu fpedita: però potran|no gli Organifti à fua pofta farfi detta Intauolatura, che a dirne il uero parla molto meglio. |

Settimo. Che quando fi farà i ripieni dell'Organo, faranfi con mani, e piedi, ma fenza aggiun | ta d'altri regiftri; perche la natura di questi deboli, & delicati Concerti, non fopportano quel | tanto |

[page 3]

tanto romore dell'Organo aperto: oltre che ne i piccioli Concerti ha dal pedantesco. |

Ottauo. Che fi è ufata ogni diligenza nell'affegnar tutti gli accidenti [sharp sign, natural sign, flat sign] oue uanno, | & che però douerà il prudente Organifta haue riguardo a fargli. |

Nono. Che non farà mai in obbligo la Partitura guardarfi da due quinte, nè da due ottaue; | ma fi bene le parti che fi cantano con le voci. |

Decimo. Che chi uoleffe Cantare questa forte di Mufica senza Organo, ò Manacordo, | non farà mai buon effetto, anzi per lo più fe ne sentiranno difonanze. |

Vndecimo. Che in questi Concerti faranno fempre miglior effetto i Falletti, che i Sopra-|ni naturali; fi perche per lo più i Putti cantano trascuratamente; e con poca gratia, comè an-|co perche fi è atteso alla lontananza, per render piu vaghezza, non ui è però dubbio, che non | fi può pagare con denari un buon Soprano naturale: ma fe ne trouano pochi. |

Duodecimo. Che quando fi uorrà Cantare un Concerto à voce pari, non fonarà mai l'Or|ganifta nell'acuto, & all'incontro quando fi uorrà Cantare un Concerto all'alta, l'Organifta | non Sonarà mai nel graue, fe non alle Cadenze per ottaua; perche all' hora rende vaghezza. |

Nè qui mi ftia à dire alcuno, che detti Concerti fiano un poco troppo difficili, perche la | mia intentione è ftata di fargli per quelli che fanno, & Cantano bene, e non per quelli che | ftrappazzano il meftiero, e ftate fani. |

Laudatory Poems:

IN LVDOVICI VIADANÆ
MVSICI PRÆSTANTISSIMI LAVDEM,
IOANNIS BAPTISTÆ ROBUSTI LAUDENSIS
EPIGRAMMA.

*SI tales cantus captarent auribus ambo;
Mænia qui Thebes condidit arte sua:
Quique lyra potuit Ditis mulcere furorem
Cederet his numeris lætus vterque tuis.
Nam tua sic animos rapiunt modulamina nostros;
Vt quisque Ethereos hos putet esse sonos
Quid mirum toto si sic celebratur in orbe
Cui fauet, & Pæan, Pegafidumq; chorus?*

EIVSDEM AD EVNDEM
TETRASTICHON.

*QVI de laude tibi dedit olim nomina pulchra
Is bene quam dederit nunc patet egregie,
Nam priſcas laudes vincis, pariterq; recentes
Dum cantus Cœli das VIADANA viam.*

PETRI GALLI SACERD. CREMON.
ET SEMINARII LAVDENSIS PRÆCEPTOR.
IN LVDOVICI VIADANÆ MVSICI PRÆSTANTISSIMI.
LAVDEM EXAMETRVM.

*FACTA Dei, Diuumq; simul dum plurima cantas
Tu LVDOVICE nouis concentibus æthera mulcens
Musarumq; fonos varias dulcedine mira
Olim qui cythara Tirios, & carmine montes
Condendis iuffit Thebanum accedere muris
Inuidet, atq; fuæ minor est iam gloria famæ.
Qui fuit & dorſo Delphini ſarcina grata
Inſenſos fugiens nautas, pretiumq; vehendi
Concinuit veëtus ſalfas impunè per vndas:
Et pleëttri, & vocis cedit tibi munera palmæ.
Te facile & ferret clarus fratrem ille Philemon
Progenies Phæbi diuino è ſanguine duëtta.
Nam tibi iam conſtat partum memorabile nomen
Duram paſſurum nunquam per ſecula mortem.*

Index:

[page 1]

TAVOLA GENERALE
DELLA PARTIDVRA
DE I CONCERTI.

[column 1]

CANTO SOLO.

EXaudi me Domine
 Quem uidiftis Paftores
 Fratres ego enim
 Accipite 2. Parte.
 Decantabat populus
 Verfa eft
 O gloriofa domina
 Peccau i super arenam
 Voce mea
 Sancta Maria
 Falfi bordoni paffeggiati

ALTO SOLO.

Expurgate vetus
 Cantabo domino
 Si bona fufcepimus
 Ego fum pauper
 Exultate Deo
 Confitebor tibi Domine
 Illumina oculos
 Non turbetur
 Caeli enarant
 O domine Iefu Chrifte
 Falfi bordoni

TENORE SOLO.

Veni Domine
 O altitudo
 Congratulamini
 Hunc praclarum diem
 Veni fancta Spiritus
 Dum complerentur
 Ego autem

Memento salutis in eo
Salve corpus

[column 2]

Quam dilecta
Falsi bordoni passeggiati

BASSO SOLO.

Cantemus domino
Cum appropinquaret
Beatae Mariae Magdalenae
Hodie Christus
O bone Iesu
O Iesu dulcis
Misereor super turbam
Super flumina
O Petrae [sic] beatissimae [sic]
Salve Regina
Falsi bordoni passeggiati

CONCERTI A DVE VOCI.

Lætare Hierusalem.	à due Soprani.
Duo Serafim	à due Soprani.
Sub tuum praesidium	Canto, e Alto.
Salve Regina	Canto, e Tenore.
Hæc est uera fraternitas.	Canto, e Basso.
O quam suavis est	Canto, e Basso.
Montes Gelboe	Canto, e Basso.
Quomodo, 2. Parte.	Canto, e Basso.
Hoc signum Crucis.	Alto, e Tenore.
Isti sunt duo viri	Alto, e Tenore.
Ego autem cantabo	due Tenori.
Verbum iniquum	Alto, e Basso
Sicut Mater.	Alto, e Basso
De ore prudentis	Tenore, e Basso.
Tribulationes	Tenore, e Basso.
Muro tuo	due Bassi.
Saluum me fac.	due Bassi
Doleo super te	due Bassi
Exij fermo	due Bassi in Eco.

[page 2]

Tauola della Partidura.

[column 1]

CONCERTI A TRE VOCI.

Tres pueri	tre Soprani
Iubilate Deo	due Soprani, e Alto
fili mi Abfalom.	due Soprani, e Tenore.
O admirabile	due Soprani, e Tenore.
Laudate Dominum in Sanctis.	due Soprani, e Tenore d'incerto
Impetum inimicorum.	due Soprani, e Basso
Bonum est confiteri.	due Soprani, e Basso.
Lamentabatur Iacob.	due Soprani, e Basso.
Christus refurgens.	due Soprani, e Basso.
fili quid fecisti	Canto, Alto, e Basso.
Ornauerunt faciem.	Canto, Alto, e Basso.
O salutaris hostia	due Alti, e Basso
Paratum cor meum.	Alto, Tenore, e Basso.
Iudica Domine.	Alto, Tenore, e Basso.
Lauda Sion Salvatorem.	due Tenori, e Basso.
Exaudi Deus.	due Tenori, e Basso.
O bone Iesu.	Tenore solo, e due Tromboni.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominum.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Setto Tuono.

[column 2]

CONCERTI A QVATRO VOCI.

Cantate Domino	
Percussit Saul	
Egredimini	
Adoramus te Chriſte	
Dic Maria	
Exultare iuſti in Domino.	
Regina cœli	
Aue uerum corpus.	A voce pari
O Sacrum conuiuium.	A voce pari
filie Hieruſalem.	tre Soprani, e un Baſſo.
Dilectus meus.	due Soprani, e due Baſſi.
Hodie nobis.	due Soprani, e due Baſſi.
Hodie apparuerunt.	due Alti, e due Baſſi.
Benedictus Deus.	due Tenore, e due Baſſi.

Ad te leuau.	un Tenore, e tre Basfi.
Iam de fomno.	In Eco.
Dixit Dominus Domino.	Primo Tuono.
Laudate pueri Dominum.	Quarto Tuono.
Magnificat.	Primo Tuono.
Francefe.	Violino, Cornetto, e due Tromboni.
Falfi bordoni.	

IL FINE.

Contents:

Canto folo

Exaudi me Domine quoniam benigna est misericordia tua Secundum multitudinem
miferationum tuarum . . . quoniam tribulor velociter exaude mi. Voce fola
Quem vidiftis Paftores dicite annunciate nobis in terris quis apparuit . . . & choros
Angelorum collaudantes Dominum Alleluia. Voce fola
Fratres ego enim accepi a Domino quod & tradidi uobis . . . accepit panem & gratia agens
Fregit & dixit. Voce fola
Accipite et manducate Hoc est corpus meum quod pro vobis tradetur Hoc facite in meam
commemorationem. Seconda Parte Canto folo, ouer Cornetto
Decantabat populus Ifrael Alleluia & vniuerfa multitudo Iacob canebat legitime Alleluia
& Daud cum cantoribus citharam percutiebat in domo Domini Alleluia. Voce fola
Verfa est in luëtum cithara mea & organum meum in vocem flentium . . . nihil enim sunt
dies mei. Voce fola
O gloriofa domina Excella fuper fidera Qui te creauit prouide laëtasti facro vbere . . . cum
patre Sanëtto fpiritu in fempiterna fecula Amen. Voce fola
Peccau fuper numerum ærenæ maris & multiplicata funt peccata mea . . . & malum
coram te feci. Voce fola
Voce mea ad Dominum deprecatus fum Effundo in confpeëtum eius orationem meam . . . &
tu cognouifti femitas meas. Voce fola
Sanëtta Maria succurre miseris iuua pufillanimes refoue flebiles ora pro populo . . . tuam
fanëtta mommemorationem. Voce fola
Falfi bordoni paffeggiati Voce fola
Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono Donec ponam
Del Secondo, Terzo & Quinto Tuono Donec ponam
Del Quarto Tuono Donec ponam
Del Sesto Tuono Donec ponam

Concerti per l'Alto à Vna voce fola

Expurgate vetus fermentum vt fitis noua confperfo, etenim pafcha noftrum immolatus est
Christus Itaque epulemur in Domino Alleluia. Voce fola
Cantabo Domino in vita mea pfallam Deo meo quam diu fum . . . ego autem deleëtabor in
Domino. Voce fola
Si bona fufcepimus de manu domini mala autem quare non fufineamus dominus dedit . . .
faëtum est fit nomen domini benediëtum. Voce fola

Ego sum pauper & doens Salus tua Deus suscepit me Laudabo nomen Dei cum cantico
 . . . & magnificabo eum in laude. Voce sola
 Exultate Deo adiutori nostro Iubilate Deo Iacob Sumite psalmum & date tympanum
 psalterium iocundum cum cithara Buccinate in Neomenia tuba in ifigni die solennitatis
 vestre. Voce sola
 Confitebor tibi Domine Deus in toto corde meo & honorificabo nomen tuum in eternum
 quia misericordia tua Domina magna est super me. Voce sola
 Illumina oculos meos ne vnquam obdormiam in morte ne quando docant inimicus meus
 . . . qui bona tribuit mihi psallam nomini domini altissimi. Voce sola
 Non turbetur cor vestrum ego uado ad Patrem & dum assumptus fuero a uobis . . . &
 gaudebit cor vestrum Alleluia. Voce sola
 Cæli enarrant gloriam Dei & opera manuum eius annuntiat firmamentum Dies dici . . .
 & in fines orbis terræ uerba eorum. Voce sola
 O Domine Iesu Christe Pastor bone iustos conferua peccatores iustifica omnibus fidelibus
 . . . & propitius esto mihi misero & indigno peccatori Amen. Voce sola
 Falsi bordoni passeggiati Voce sola.
 Del Primo, Settimo, & Ottavo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono
 Del quarto Tuono
 Del Sesto Tuono

Concerti per il Tenore à Vna Voce sola

Veni Domine & noli tardare relaxa facinora plebi tuæ & reuoca dispersos in terram suam.
 Voce sola
 O altitudo diuitiarum sapienti & scientiæ Dei quam in comprehensibilia sunt iudicia eius
 & inuestigabiles vie eius. Baritonus solo
 Congratulamini mihi omnes qui diligitis dominum quia cum essem paruula placui
 altissimo & de meis visceribus generi Deum & hominem Alleluia. Voce sola
 Hunc præclarum diem per orbem terrarum deuota solemnitate celebremus Quem
 Melchior Gaspar & Balthazar Magi . . . In psalterio cantico cordis & organo. Voce
 sola
 Veni Sanctæ Spiritus & emitte cælitus lucis tuæ radium. Consolatur optime dulcis spes
 animæ dulce refrigerium . . . Da tuis fidelibus in te confidentibus sacrum septenarium.
 Alleluia. Voce sola
 Dum complerentur dies Pentecostes erant omnes pariter in eodem loco Alleluia . . . &
 repleuit totam domum Alleluia. Voce sola
 Ego autem sum vermis & non homo opprobrium hominum & abiectio plebis . . . locuti
 sunt labijs & mouerunt caput. Voce sola
 Memento salutis auctor Quod nostri quondam corporis exilicata virgine . . . in sempiterna
 secula Amen. Voce sola In Eco Si canta la seconda cadenza Piano
 Salue corpus Iesu Christi quod de cælo descendisti & populum redemisti Dum in Crucem
 . . . spes peccatorum miserere nobis. Voce sola
 Quam dilecta tabernacula tua Domine virtutum concupiscit & deficit anima mea . . .
 exultauerunt in Deum uiuum. Voce sola

Falſi bordoni paſſeggiati Voce ſola
 Del Primo Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo Terzo & Quinto Tuono
 Del Quarto Tuono
 Del Seſto Tuono

Concerti per il Baſſo à Vna Voce ſola

Cantemus domino glorioſe enim magnificatus eſt, equum & aſcenſorem proiecit in mare
 . . . Deus patris mei & exaltabo eum. Voce ſola
 Cum appropinquaret Dominus Ierufalem videns ciuitatem fleuit ſuper illam & dixit . . .
 quod non cognouiſti tempus viſitationis tuae, Alleluia. Voce ſola
 Beatae Mariae Magdalenae quaerimus Domine ſuffragiis adiuuemur cuius praecibus . . .
 Qui viuus & regnas in ſecula ſeculorum Amen. Voce ſola
 Hodie Chriſtus natus eſt Saluator apparuit, Hodie in terra canunt Angeli . . . Gloria in
 excelsis Deo Alleluia. Voce ſola
 O bone Ieſu o dulcis Ieſu O Ieſu filli Mariae, O benigne Ieſu O miſericordiſſime Ieſu O
 dulciſſime Ieſu o piſſime Ieſu O Ieſu libera me, o Ieſu exaudi me, o bone Ieſu miſerere
 mei. Voce ſola
 O Ieſu dulcis memoria dans cordi vera gaudia, ſed ſuper mel & omni eius dulcis praesentia
 . . . O dulce refrigerium, amare Dei filium Amen. Baſſo ſolo Baritonus
 Miſereor ſuper turbam, Quia ecce iam triduo ſuſtinent me, nec habent . . . deficient in via,
 Alleluia. Voce ſola
 Super flumina Babylonis, illic ſedimus & fleuimus, dum recordaremur tui Sion . . .
 cantabimus canticum Domini in terra aliena. Voce ſola
 O Petre beatiſſime, Apoſtolorum maxime O Paule mundi illium praesta mihi auxilium O
 Andreae piſſime . . . Omnes ſancti Apoſtoli mei vos miſereremini. Voce ſola
 Salue Regina Voce ſola
 Falſi bordoni paſſeggiati
 Del Primo, Settimo, & Ottauo Tuono
 Del Secondo, Terzo, & Quinto Tuono.
 Del Quarto Tuono.
 Del Seſto Tuono

Concerti a Due Voci

Lætare Hierufalem & conuentum facite omnes qui diligitis eam gaudete cum letitia . . . ab
 vberibus conſolationis veſtre. à due Soprani
 Duo Seraſim clamabant alter ad alterum Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth
 . . . & hi tres vnum ſunt. Plena eſt omnis terra gloria eius. à due Soprani
 Sub tuum praesidium confugimus Sancta dei genitrix noſtra deprecationes ne deſpicias in
 neceſſitatibus . . . Virgo glorioſa & benedieta. Canto, e Alto
 Salue Regina Canto, e Tenore Dialogo
 Hæc eſt uera fraternitas quæ nunquam potuit violari certamine qui effuſo ſanguine . . .
 Fratres in vnum habitare. Canto, e Baſſo
 O quam ſuauiſ eſt Domine ſpiritus tuus qui vt dulcedinem tuam in filios demonſtrares . . .
 faſtidioſos diuites dimiſit inanes Alleluia. Canto, e Baſſo

Montes Gelboe nec nos ros nec pluuiā ueniant super nos quia in te abiectus est . . . quasi non esset vnctus oleo. Canto, e Basso

Quomodo ceciderunt fortes in bello Ionathas in excelsis in terfecti sunt . . . in morte quoque non sunt diuifi. Seconda Parte Canto, e Basso

Hoc signum Crucis erit in cælo cum dominus ad iudicandum uenerit tunc manifesta erunt absconita tenebrarum Alleluia. Alto, e Tenore

Isti sunt duo viri misericordiæ qui assistunt ante Dominum dominatorem vniuersæ terræ Isti sunt due oliuæ & duo candelabra lucentia ante dominum dominatorem vniuersæ terræ. Alto, e Tenore

Ego autem cantabo fortitudinem tuam & exaltabo mane misericordiam tuam . . . Deus meus misericordia mea. due Tenori Concerto a 2.

Verbum iniquum & dolosum longe fac a me domine & da sermonem rectum . . . sed tantum uictui meo tribue necessaria. Alto, e Basso

Sicut Mater consolatur filios suos ita consolabor vos dicit dominus . . . & videbitis & gaudebit cor uestrum. Alto, e Basso

De ore prudentis procedit mei Alleluia dulcedo melis est sub lingua eius Alleluia fauus distilans labia eius Alleluia. Tenore, e Basso

Tribulationes ciuitatum audiuius quas passæ sunt & defecimus timor & hebetudo mortis . . . fugam nostram Domine miserere. Tenore, e Basso

Antequam comedam suspiro & tanquam inundantis aque, sic rugitus meus . . . & venit super me indignatio. Tenore, e Basso Concerto a 2.

Muro tuo inexpugnabili circumcinge nos Domine & armis tuæ potentiæ protege nos semper libera Domine Deus Ifraele clamantes ad te. A due Bassi Concerto a 2.

Saluum me fac Deus quoniam intrauerunt aque vsque ad animam meam . . . dum spero in Deum meum. A due Bassi

Doleo super te frater mi Ionatha decore nimis & amabilis super amorem mulierum . . . & perierunt arma belica. A due Bassi

Exijt fermo inter fratres Quod discipulus ille non moritur & non dixit Iesus non moritur sed sic eum volo manere donec veniam Alleluia. A due Bassi in Eco Concerto a 2

Concerti a Tre Voci

Tres pueri iussu regis in fornace misit sunt non timentes flamam ignis . . . & laudabilis & gloriosus in secula. Tre Soprani

Iubilate Deo omnis terra Cantate & exultate & Psallite domino in cithara & uoce Psalmi . . . Iubilate Deo omnis terra. Due Soprani, e Alto

Fili mi Absalom quis mihi tribuat ut ego moriar pro te fili mi Absalom. Due Soprani, e Tenore

O admirabile commercium creator generis humani animatum corpus sumens . . . largitus est nobis suam deitatem. Due Soprani, e Tenore

Laudate Dominum in sanctis eius Laudate eum in firmamento virtutis eius Laudate eum in virtutibus eius . . . omnis spiritus Laudet Dominum. Due Soprani, e Tenore

Impetum inimicorum ne timueritis memores estote Quomodo salui facti sunt patres nostri & nunc clamemus in cælum & miserebitur nostri Deus noster. Due Soprani, e Basso

Bonum est confiteri domino & psallere nomini tuo altissimi Ad annunciandum mane misericordiam tuam . . . & in operibus manuum tuarum exultabo. Due Soprani, e Basso

Lamentabatur Iacob de dudobus filijs suis heu me dolens sum de Iosef perduto . . . vt me dolentem nimium faciat eos cernere. Due Soprani, e Baffo
 Christus refurgens ex mortuis iam non moritur mors illi uiltra non dominabitur . . .
 Quod autem uiuit Deo. Due Soprani, e Baffo
 Fili quid fecisti nobis sic ego & pater tuus dolentes quærebarum te . . . patris mei sunt oportet me esse. Canto, Alto, e Baffo in dialogo
 Ornauerunt faciem templi coronis aureis & dedicauerunt altare domino & facta est . . . facta est lætitia magna in populo. Canto, Alto, e Baffo
 O salutaris hostia due Alti, e Baffo
 Paratum cor meum Deus Cantabo & pfallam in gloria mea Exurge gloria mea . . . & pfallam tibi in nationibus. Alto, Tenore, e Baffo
 Iudica Domine uocentes me expugna impugnantes me Apprehende arma & scutum . . . Salus tua ego sum. Alto, Tenore, e Baffo
 Lauda Sion Saluatorem Lauda ducem & pafotrem in himnis & canticis . . . in terra uiuentium Amen. Due Tenori, e Baffo
 Exaudi Deus orationem meam & ne despexeris deprecationem meam intende mihi . . . & in ira molesti erant mihi. Due Tenori, e Baffo
 O bone Iesu exaudi me et ne permittas me separari a te ab hoste maligno defende me . . . Saluatorem meum in secula seculorum Amen. Tenore solo, e due Tromboni.
 Dixit Dominus Domino Primi Toni. A 3. Con l'intonatione dell'Organo se piace. Il Choro risponde à questo Salmo con un Falfo bordone [odd verses]
 Laudate pueri Dominum Quarti Toni [even verses]
 Magnificat Sexti Toni. Il choro risponde à questo Salmo con un Falfo bordone. [odd verses]

Concerti a Quattro Voci

Cantate Domino Canticum nouum Cantate domino omnis terra Cantate domino & benedicite nomini eius . . . Cantate domino omnis terra.
 Percussit Saul mille, & Daudid decem millia Quia manus Domini erat cum illo . . . Quia manus Domini erat cum illo.
 Egredimini et videte filiæ Sion Reginam uestram quam laudant astra matutina . . . & iubilant omnes filij Dei alleluia.
 Adoramus te Christe & benedicimus tibi Quia per sanctam Crucem tuam & passionem tuam, Redemisti mundum Domine miserere nobis.
 Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lachrimosis oculis Vidi caput honoratum . . . Dic Maria quid vidisti Contemplando Crucem Christi Lacrimosis oculis.
 Exultare iusti in Domino reëtos decet collaudatio Confitemini Domino in cithara in pfalterio . . . Exultare iusti in Domino reëtos decet collaudatio.
 Regina cœli
 Aue uerum corpus Natum de Maria Virgine Vere passum immolatum In Cruce pro homine . . . O Iesu Fili Mariæ miserere nobis Amen. A voce pari
 O Sacrum conuiuium in quo Christus sumitur recolitur memoria, passionis eius Mens impletur gratiæ & futuræ gloriæ nobis pignus datur, Alleluia. A voce pari
 Filie Ierusalem venite & videte Martyres cum coronis quibus coronauit eos . . . in die solennitatis & lætitiæ alleluia. Tre Soprani, e un Baffo
 Dilectus meus loquitur mihi, Surge propera amica mea formosa mea, columba mea . . . formosa mea, columba mea & veni. Due Soprani, e due Baffi

Hodie nobis cœlorum rex de Virgine nasci dignatus est in quo clare videmus salutare
 nostri . . . Due Soprani, e due Bassi
 Hodie apparuerunt voluptates Paradisi & lætitiæ terrarum flores odoris suavissimi . . .
 Reginam & Angelorum, & folium gloriæ Dei. Due Alti, e due Bassi
 Benedîctus Deus & Pater Domini nostri Iesu Christi Pater misericordiarum . . . qui
 consolatur in omni tribulatione nostra. Due Tenore, e due Bassi
 Ad te leuavi animam meam Deus meus in te confido non erubescam . . . qui te expectant
 non confundentur. un Tenore, e tre Bassi
 Iam de somno in quo tam diu misera torpuisti anima mea euigila VIGILA . . . meum dulce
 folamen AMEN. In Eco Le risposte si dica piano
 Dixit Dominus Domino Primo Tuono. [even verses]
 Laudate pueri Dominum Quarto Tuono Il Choro risponde à questo Salmo con un
 Falso bordone [odd verses]
 Magnificat Primo Tuono [even verses]
 Canzon Francese in Risposta Violino, Cornetto, e due Tromboni
 Falsi bordoni
 Primo tuono
 Secondo Tuono
 Terzo Tuono
 Quarto Tuono
 Quinto Tuono
 Sefto Tuono
 Settimo Tuono
 Ottauo Tuono
 Pro In exitu

Part-books:

CANTO	A-I ⁴	72pp.	Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
TENORE	A-G ⁴ , H ⁶	68pp.	Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. C-C ² mislabeled B-B ² H ² mislabeled I ² [blank page at end]
ALTO	A-H ⁴ , I ⁶	76pp.	Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
BASSO	A-I ⁴ , K	76pp.	Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]
BASSO PER SONAR NELL'ORGANO	A-P ⁴ , half-sheet inserted between pp. 62 and 63.	122pp.	Dedications. Note to Readers. Laudatory poems. Index. [blank page at end]

Remarks:

Quarto format. Intonations in Canto. Order of pieces in some vocal part-books different from order in Organ part-book. Each part-book has a title-page before each section with ascending order of number of parts, eg.: CANTO | CONCERTI | A DVE VOCI, CANTO | CONCERTI A TRE VOCI, etc. lto part-book has no printed text for *O Bone Iesu à 3*.

Index comprises two pages with two columns on each page. Copy of Canto at I-Vlevi listed in RISM as VV1366 is 1602 rather than 1610 as erroneously dated in RISM.

Copies consulted: **D**-Rp; **I**-Vlevi **PL**-Kj. RISM V1360. RISM V1360. Later editions of 1603 (RISM V1361), 1604 (RISM V1362), 1605 (RISM V1363), 1607 (RISM V1364), (RISM V1366), 1612 (RISM V1367). Frankfurt Stein edition of 1609 (RISM V1394). Edition of 1608 (RISM V1365) does not exist.